



*Legge regionale 21/03/2000 n° 39 "Legge forestale della Toscana"
Regolamento n° 48/R del 8 agosto 2003 "Regolamento Forestale
regionale"*

"PIANO DEI TAGLI 2018-2027"

*approvato dall'Unione Comuni Pratomagno con
determinazione n° 143/FO/26.11.2020*

ANNUALITÀ DEGLI INTERVENTI 2022

**BANDO DI GARA
PER LA VENDITA DI N° 5 LOTTI DI BOSCO
IN PIEDI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO
FORESTALE DEL COMUNE DI CAVRIGLIA**

- *Ai fini dell'attuazione del Piano di gestione e dei tagli del patrimonio boschivo comunale annualità 2018-2027 (approvato dall'Unione dei Comuni del Pratomagno con Determinazione del Servizio Forestazione n. 143/FO/26/11/2020;*
- *in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04/02/2021 e della Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Sviluppo del Territorio n. 1187 del 12/07/2022,*

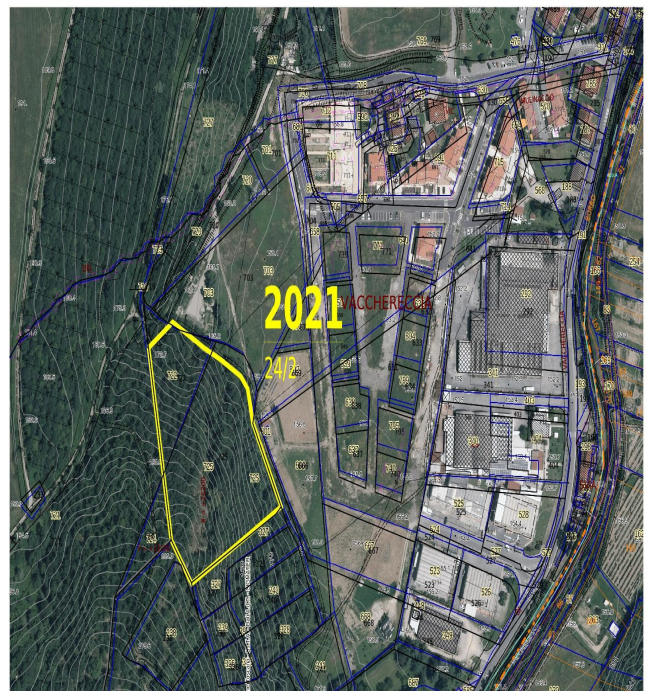
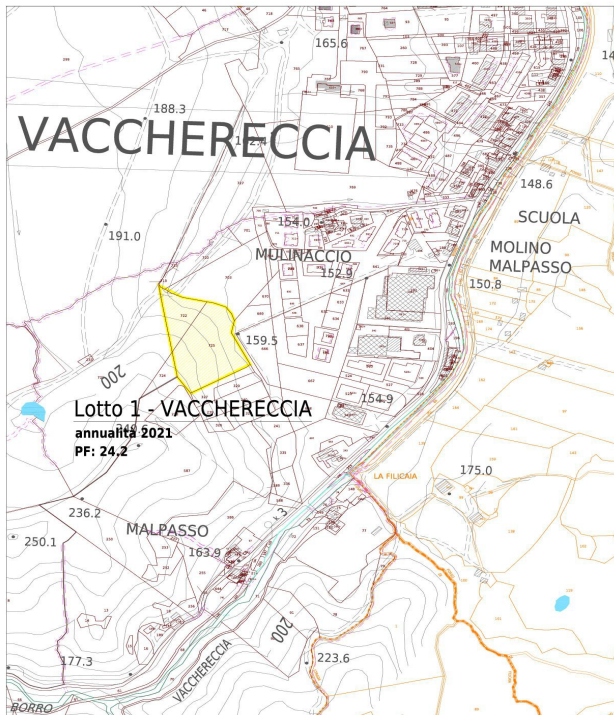
questo Ente intende procedere all'aggiudicazione, mediante procedura aperta, con valutazione della migliore offerta economica in rialzo rispetto al prezzo base, della vendita di **n° 5 lotti** di bosco in piedi, facente parte del patrimonio forestale del Comune di Cavriglia, dalle caratteristiche di seguito riportate.

Si precisa che ai fini della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica è necessaria l'iscrizione all'elenco delle ditte boschive di cui all'articolo 38 bis della L.R. 39/2000 e smi..



1. DESCRIZIONE DEI LOTTI

lotto n° 1 - VACCHERECCIA									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
24.2	Vacchereccia	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di: - quercia	Taglio raso del ceduo	Anni 50	Ettari 1,16	cm. 12	mt. 12	tipologia	Quantità
								- Legna da ardere - Paleria (parziale)	Mst 270 (circa mc. 193)
Pendenza media del terreno				20%					
Altitudine del terreno				Da 160 a 200 mt. slm					
Rocciosità del suolo				assente					
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Operazioni forestali				Agevoli su tutta la particella					
Accesso dall'imposto alle aree di di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 300 mt sulla strada comunale via Renzi in loc. Vacchereccia					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 270 - (circa Q.li 1.740)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 2,80/mst					
$C = a \times b$	Importo a base d'Asta			€ 756,00 + IVA 10%					
Data ultimazione dei lavori: 15 aprile 2023 (salvo proroghe)									

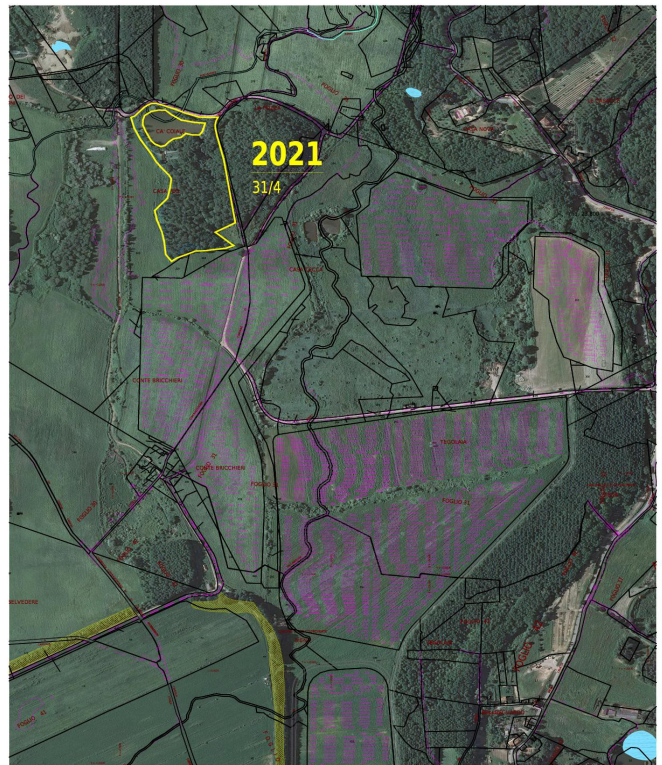
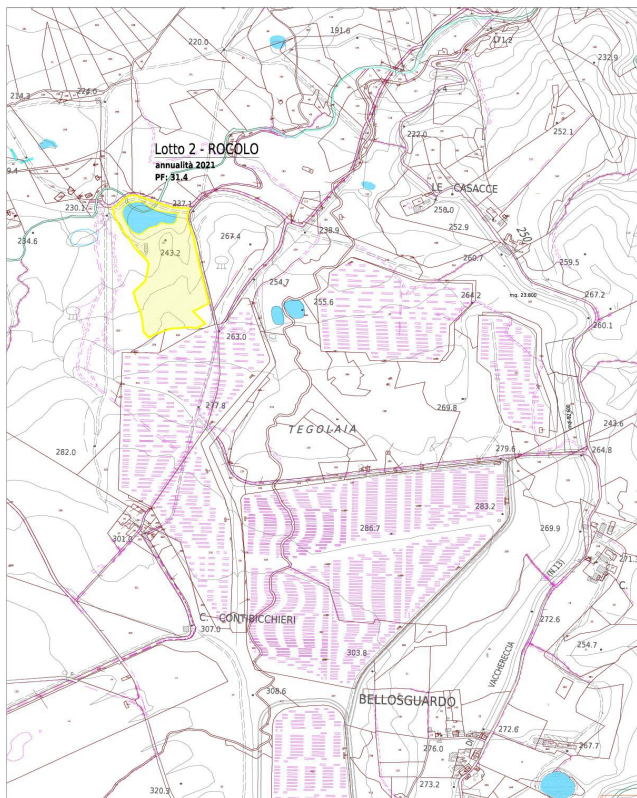




lotto n° 2 - ROCOLO

PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
								tipologia	Quantità
31.4	Tegolaia Rocolo	Ceduo invecchiato a prevalenza di: - cerro - roverella - orniello.	Taglio raso del ceduo	anni 43	Ettari 4,6	cm. ----	mt. ----	- Legna da ardere - Palaria (parziale)	Mst. 1088 (circa mc. 777)
Pendenza media del terreno				10%					
Altitudine del terreno				Da 240 a 260 mt. slm					
Rocciosità del suolo				Scarsa					
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Operazioni forestali				Agevoli su tutta la particella					
Accesso dall'imposto alle aree di di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				Da 100 a 200 sulla str. Privata comunale di Tegolaia che circonda il lotto, distante circa km. 1 dalla asfaltata strada provinciale 13 di Vacchereccia					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			Mst. 1.088 - (circa Q.li 6.995)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 2,00/mst					
c = a x b	Importo a base d'Asta			€ 1.958,40 + IVA 10%					

Data ultimazione dei lavori: **15 aprile 2023** (salvo proroghe)





COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

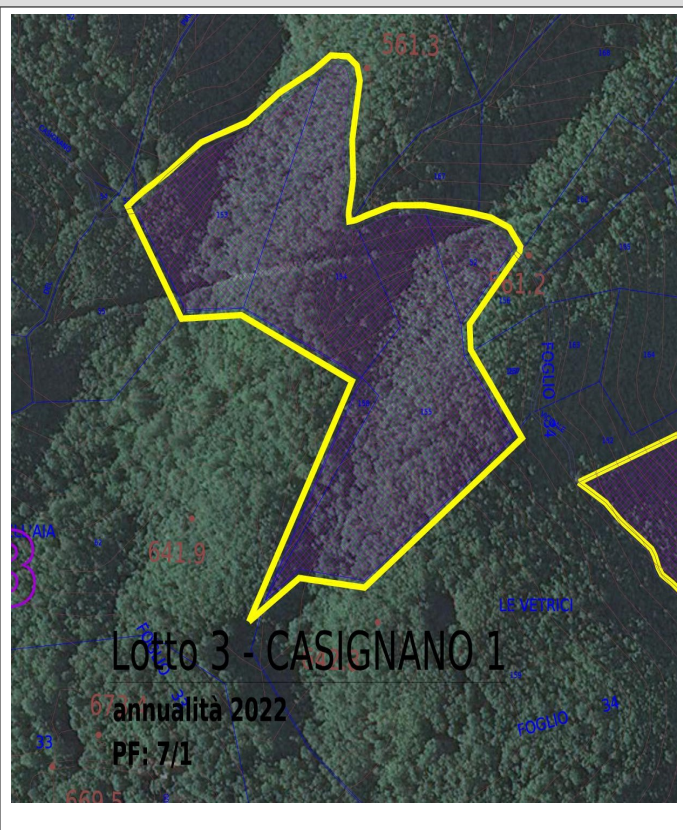
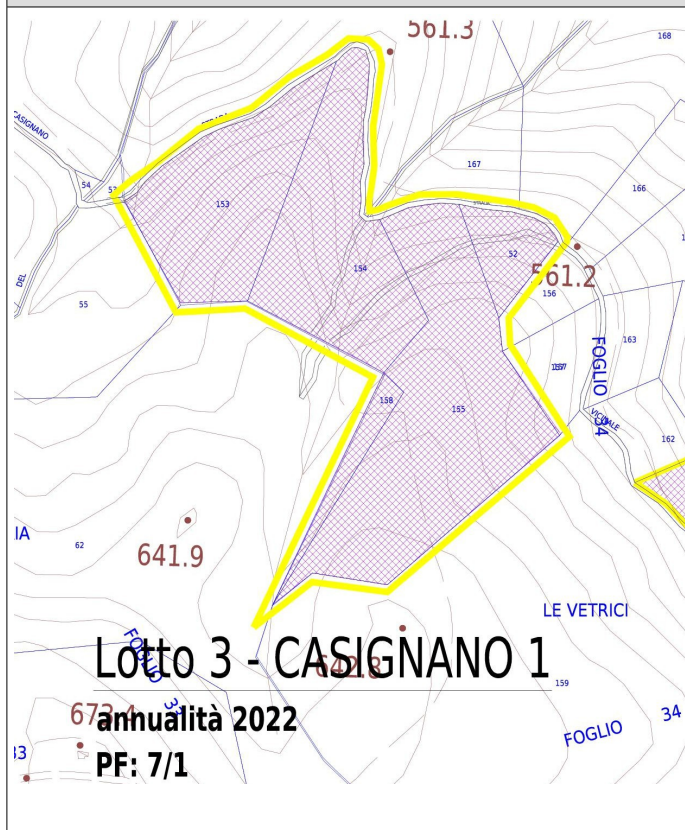
Viale Principe di Piemonte nc. 9, 52022 Cavriglia

Tel. 055-966971 # Fax. 055-966503 # P.IVA : 00242200517 # e.mail comune@comune.cavriglia.ar.it # web <http://www.comune.cavriglia.ar.it>

lotto n° 3 - CASIGNANO 1

PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
								tipologia	Quantità
7.1	Casignano	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di: - cerro - roverella - castagno	Taglio raso del ceduo	anni 45	Ettari 4,01	cm. 12	mt. 12	- Legna da ardere - Palaria (parziale)	Mst. 945 circa mc. 675)
Pendenza media del terreno				40%					
Altitudine del terreno				Da 545 a 635 mt. s.l.m.					
Rocciosità del suolo				Quasi assente					
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Operazioni forestali				Agevoli su tutta la particella					
Accesso dall'imposto alle aree di di taglio				Tramite strada vicinale di Casignano (pista trattorabile che delimita per tutto il fronte a valle il lotto) con trattore e gabbie o cassoni o carrello					
Imposto per motrice o autotreno				Alla distanza media di mt. 850 dalla strada comunale (asfaltata) in loc. Casignano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			Mst. 945 - (circa Q.li 6.072)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 2,20/mst					
C = a x b	Importo a base d'Asta			€ 2.079,00 + IVA 10%					

Data ultimazione dei lavori: **15 aprile 2023** (salvo proroghe)

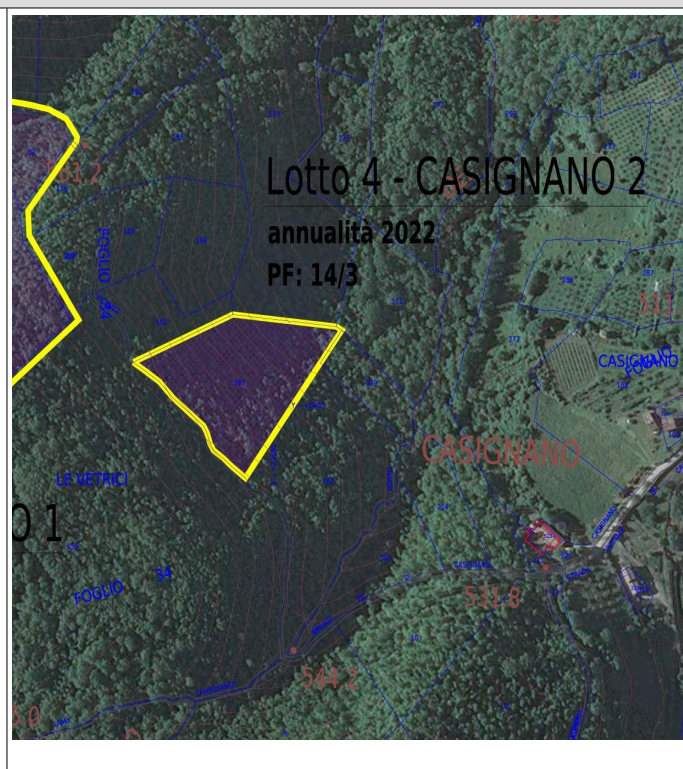
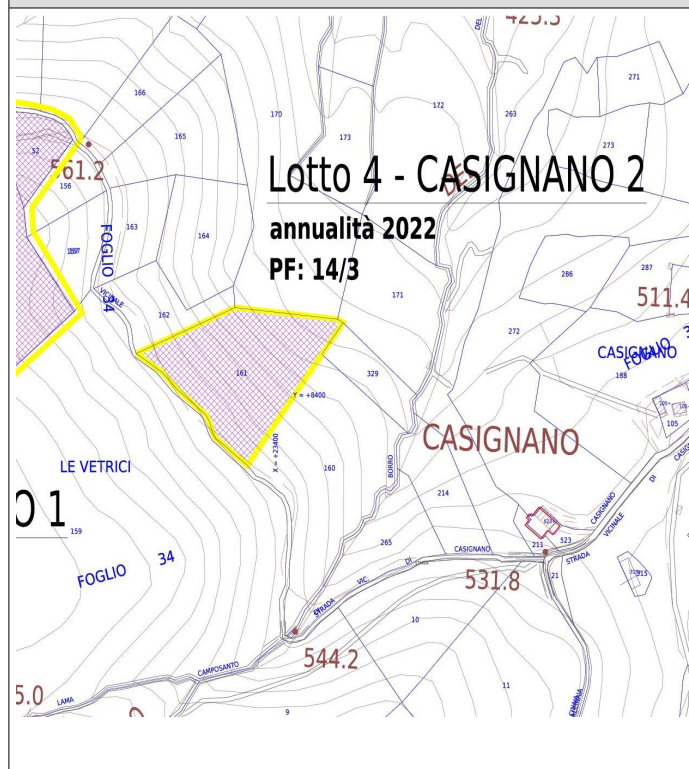




lotto n° 4 - CASIGNANO 2

PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
								tipologia	Quantità
14.3	Casignano	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di: - cerro - carpino - orniello - castagno	Taglio raso del ceduo	anni 40	Ettari 0,85	cm. 12	mt. 12,5	- Legna da ardere - Palaria (parziale)	Mst. 210 (circa mc. 150)
Pendenza media del terreno				50%					
Altitudine del terreno				Da 485 a 560 mt. slm					
Rocciosità del suolo				Quasi assente					
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Operazioni forestali				Agevoli su tutta la particella					
Accesso dall'imposto alle aree di di taglio				Tramite strada vicinale di Casignano (pista trattorabile che delimita per tutto il fronte a monte il lotto) con trattore e gabbie o cassoni o carrello					
Imposto per motrice o autotreno				Alla distanza media di mt. 450 dalla strada comunale (asfaltata) in loc. Casignano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			Mst. 210 - (circa Q.li 1.349)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 2,20/mst					
C = a x b	Importo a base d'Asta			€ 462,00 + IVA 10%					

Data ultimazione dei lavori: **15 aprile 2023** (salvo proroghe)





COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

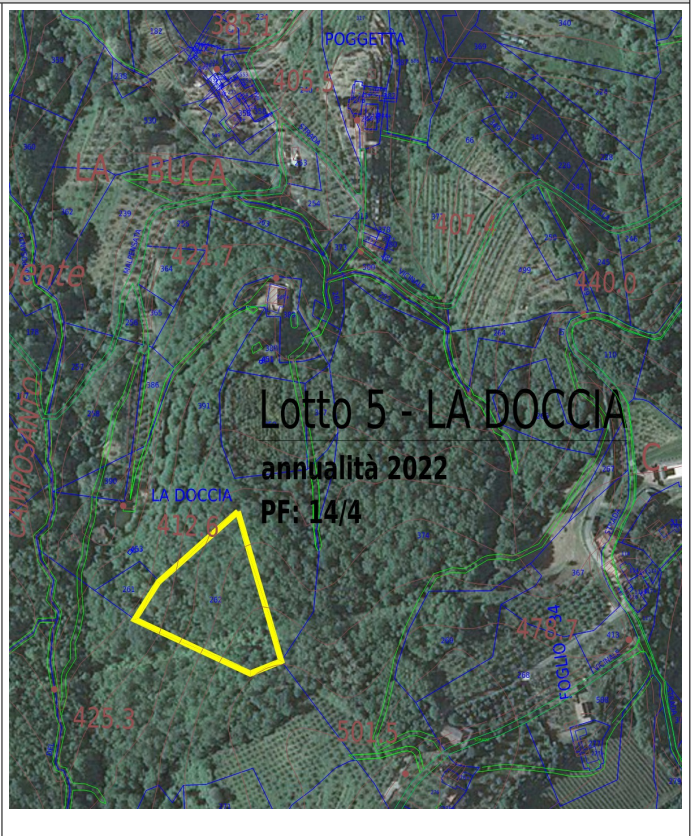
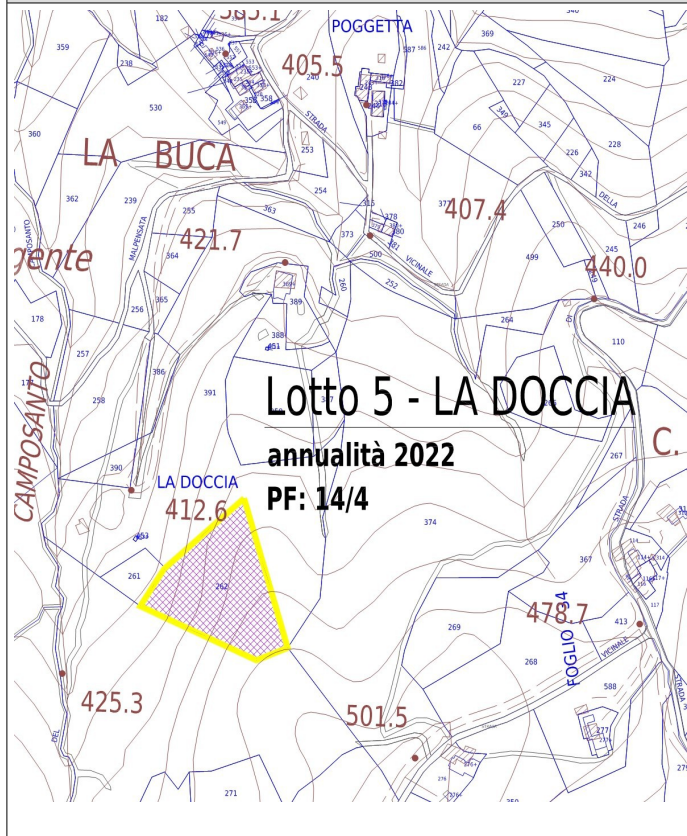
Viale Principe di Piemonte nc. 9, 52022 Cavriglia

Tel. 055-966971 # Fax. 055-966503 # P.IVA : 00242200517 # e.mail comune@comune.cavriglia.ar.it # web <http://www.comune.cavriglia.ar.it>

lotto n° 5 - LA DOCCIA

PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
								tipologia	Quantità
14.4	Le Macie la Doccia	ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di: - cerro - roverella - castagno	Taglio raso del ceduo	anni 40	Ettari 0,53	cm. 12	mt. 12	- Legna da ardere - Palaria (parziale)	Mst. 125 (circa mc. 89)
Pendenza media del terreno				40%					
Altitudine del terreno				Da 430 a 475 mt. slm					
Rocciosità del suolo				assente					
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Operazioni forestali				Agevoli su tutta la particella					
Accesso dall'imposto alle aree di di taglio				Tramite strada comunale delle Macie e successiva strada vicinale vicinale della Malpensata con trattore e gabbie o cassoni o carrello					
Imposto per motrice o autotreno				In zona ingresso abitato Le Macie, alla distanza media di mt. 900 dalle aree di taglio					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			Mst. 125 - (circa Q.li 804)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 2,50/mst					
c = a x b	Importo a base d'Asta			€ 312,50 + IVA 10%					

Data ultimazione dei lavori: **15 aprile 2023** (salvo proroghe)





2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le ditte che eseguono offerta devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- essere iscritte all'elenco delle ditte boschive di cui all'articolo 38 *bis* della L.R. 39/00;
- essere in regola con le norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali;
- essere in regola con l'attuale normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche);
- soddisfare i requisiti di ordine generale e moralità professionale;
- possedere idonea assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi riguardante lo svolgimento in tutte le fasi della propria attività professionale.

3. INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le ditte sono invitate a far pervenire l'offerta e i documenti necessari per partecipare alla vendita suddetta a questa Amministrazione entro e non oltre le **ore 13.00** del giorno **15 settembre 2022** con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavriglia, Viale Principe di Piemonte, 9 - 52022 Cavriglia (AR) (aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.00);
- mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Cavriglia - Ufficio Protocollo, Viale Principe di Piemonte, 9 - 52022 Cavriglia (AR). Per le offerte spedite a mezzo raccomandata a/r NON farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.cavriglia@postacert.toscana.it. Nel caso di invio tramite PEC le ditte in possesso di firma digitale provvederanno alla firma digitale della documentazione altrimenti dovranno compilare l'istanza di partecipazione e l'offerta economica, stamparle, firmarle in calce, trasformarle in PDF o altro formato analogo non suscettibile di modifiche ed inviarle, unitamente a copia di un proprio documento d'identità in corso di validità. Inoltre l'email dovrà pervenire da una casella di posta elettronica certificata.

L'offerta dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede il bollo di acquisizione agli atti dell'Ufficio Protocollo di questo Ente). Trascorso tale termine non è riconosciuta alcuna offerta.

Il recapito del plico con l'offerta, che potrà avvenire a mano o per posta o per posta elettronica certificata, è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi ragione, giunga al protocollo dell'Ente manomesso ovvero oltre la data e l'ora previste. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, si procederà all'apertura delle buste. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte.

Il plico dovrà essere in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà essere annotata sul fronte della busta la Ditta mittente nonché la dicitura:

OFFERTA PER LA VENDITA DI LOTTI DI BOSCO IN PIEDI - Gara del 15/09/2022

La stessa indicazione deve essere riportata, anche in forma abbreviata, nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata con il quale viene trasmessa la domanda.

Il plico deve contenere la seguente documentazione:

- una dichiarazione sostitutiva in carta semplice** (Allegato A - Istanza di partecipazione) sottoscritta dal titolare, con la quale la Ditta dichiara di possedere i requisiti per poter partecipare alla gara e si impegna ad accettare le condizioni di vendita previste nel presente bando;
- l'offerta economica** (allegato B - Offerta economica) sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta, in cui dovrà essere indicato il prezzo (IVA esclusa) della propria migliore offerta **per ciascuno dei lotti** posti a gara per i quali si intende partecipare, in rialzo rispetto agli importi a base d'asta; l'importo offerto dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida la cifra più vantaggiosa per l'Amministrazione);
- copia di un documento d'identità in corso di validità** del rappresentante legale della ditta che esegue l'offerta.

Si avverte che:

- l'aggiudicazione avverrà, per ogni lotto posto a gara, in favore della Ditta che avrà prodotto la migliore offerta economica in rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta; sono dunque ammesse esclusivamente offerte in aumento;
- l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore al prezzo a base d'asta; in caso di offerte di uguale importo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- Non sono ammesse offerte condizionate o offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.



- Non sarà ammessa alla vendita l'offerta nel caso che la medesima manchi o risulti incompleta o irregolare anche in uno solo dei documenti richiesti.
- La mancanza delle firme sui lembi di chiusura della busta e/o del riporto della prescritta dicitura comporta l'esclusione dalla vendita
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla vendita o di prolungare la data di scadenza della presentazione delle offerte, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

4. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

In caso di aggiudicazione, le ditte si impegnano:

- a versare, entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, un importo pari al 50% del valore di aggiudicazione del lotto o dei lotti, da corrispondere direttamente tramite versamento o bonifico presso la tesoreria Comunale o anche a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, a garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare alla proprietà ed alla viabilità, del pagamento del legname asportato nonché del regolare completamento dei lavori. Tale cauzione verrà svincolata, senza interessi, una volta completati i lavori e verificata la regolarità dei pagamenti e l'assenza di danni;
- a sottoscrivere, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il contratto di vendita, con eventuali spese di contratto, di registro e bollo e quelle relative ai diritti di segreteria a proprio carico;
- a sottoscrivere, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, apposito verbale di consegna con il personale incaricato dell'Ente;
- ad eseguire tutti i lavori conformemente alle prescrizioni previste dal presente Bando ed a quelle derivanti dalla normativa vigente in materia forestale;
- ad effettuare i pagamenti entro sessanta giorni dalla data di emissione delle fatture, previa verifica delle lavorazioni effettuate secondo le modalità che verranno impartite dall'Ente;
- a ripristinare la viabilità e lo stato dei luoghi in caso di danneggiamento;
- a corrispondere le indennità previste nel bando di gara in caso di danneggiamenti alla proprietà o alla viabilità o per ritardato o mancato completamento dei lavori;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, relativa all'accesso e al transito nella viabilità comunale con esclusione di quella classificata ai sensi del D.Lgs. n. 285/92, di automezzi di loro proprietà o che prestano servizio per loro;
- a richiedere preventivamente l'autorizzazione a questo Ente nel caso in cui la ditta intendesse subappaltare in tutto o in parte i lavori;

Inoltre si avverte che:

- Il materiale legnoso viene venduto così com'è nelle località di presenza o luoghi di giacenza, qualità, quantità indicate per ciascun lotto e pertanto l'acquirente è obbligato ad accettarlo senza eccezioni di sorta;
- i titolari delle Ditte aggiudicatrici di lotti di bosco in piedi o legname all'imposto sono personalmente responsabili, per l'attività di taglio, allestimento, esbosco e trasporto del legname, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza;
- i titolari delle Ditte aggiudicatrici con la sottoscrizione del contratto si obbligano all'esecuzione completa dei lavori oggetto del contratto. Nel caso in cui gli stessi non fossero completati entro i termini stabiliti ed in assenza di apposita richiesta di proroga dei termini formalmente autorizzata, l'Ente può rivalersi attraverso le cauzioni depositate;
- è fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte i lavori senza la formale e preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione venditrice ed ugualmente è fatto divieto di cedere il contratto in qualsiasi forma ad altra ditta;
- il materiale legnoso viene venduto così com'è, nella località, luoghi di giacenza, qualità, quantità indicate per ciascun lotto e pertanto l'acquirente è obbligato ad accettarlo senza eccezioni di sorta; L'Ente, all'atto della consegna, garantisce solo la specie delle piante, ma non le dimensioni, né la qualità o la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi; i dati quantitativi indicati per ciascun lotto nel presente avviso, ancorché misurati, devono intendersi comunque stimati.
- I titolari delle Ditte aggiudicatrici di lotti di bosco in piedi sono personalmente responsabili, per l'attività di taglio, allestimento, esbosco e trasporto del legname, del rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza.
- L'aggiudicatario eseguirà il taglio, allestimento, esbosco e tutte le lavorazioni occorrenti per la trasformazione del legno a conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo e compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario inoltre non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di aggiudicazione per qualsiasi ragione.
- Alla scadenza del termine originario per la conclusione dei lavori, o se protratto per sospensioni o prorogato, l'utilizzazione si intende chiusa. Il collaudo sarà disposto ed eseguito dal tecnico responsabile della vendita prima possibile compatibilmente con le esigenze di servizio. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito ugualmente in sua assenza.
- Qualora il ritardo nella completa e corretta esecuzione dei lavori si protragga oltre 90 giorni dalla data come sopra stabilita, il Comune procederà all'incameramento del deposito cauzionale e alla risoluzione in danno del contratto di vendita, con riserva di adire ogni azione per il recupero delle somme dovute dall'Aggiudicatario a qualsiasi titolo.
- L'Amministrazione declina ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni a persone, cose o animali conseguenti alle operazioni di lavorazione, carico e trasporto del materiale venduto;



5. **NORME E CONDIZIONI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI FORESTALI**

5.1 - Prescrizioni generali sul taglio, abbattimento, allestimento ed esbosco

L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme previste dalla L.R. 39/00 e s.m.i. "Legge Forestale della Toscana", e dal Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/r del 08/08/2003, oltre che nel rispetto delle indicazioni del "Piano dei Tagli 2018 - 2027" del Comune di Cavriglia di cui in premessa.

Fermo restando il rispetto dei termini per l'esecuzione dei lavori definiti dalla Legge e dal Regolamento Forestale Regionale, i lavori di taglio, allestimento, esbosco ed il ritiro del materiale legnoso dovranno essere ultimati entro il termine sopra descritto per ciascun lotto.

Inoltre:

- Per tutta la durata delle operazioni di taglio ed esbosco dovrà essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere, delle dimensioni minime di 40 X 50 cm, riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- Con riferimento all'art. 11 "Epoca del taglio" del Regolamento Forestale regionale, più volte citato, il taglio ceduo è consentito nel periodo dal 1 ottobre al 15 aprile (cedui posti ad altitudine inferiore a 800 m nella Provincia di Arezzo).
- Durante le operazioni di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco dovranno essere evitati danni significativi al novellame o alle altre piante o polloni destinati a rimanere a dotazione del bosco. Il rotolamento, lo strascico e il concentramento con mezzi idonei sono consentiti solo dal letto di caduta alla più vicina via di esbosco.
- Il legname all'imposto dovrà essere organizzato in cataste che dovranno avere un'altezza compatibile con le dimensioni dei tronchi, ovvero tale da garantirne la stabilità; le cataste dovranno inoltre essere debitamente segnalate anche con l'apposizione di adeguata segnaletica di pericolo;
- L'esbosco dei prodotti legnosi dovrà compiersi attraverso le strade, piste e tracciati esistenti, restando vietata ogni nuova apertura abusiva di tracciati; l'attraversamento fuori pista del bosco non costituisce apertura di tracciato, purché a fine lavori l'aggiudicatario provveda a sua cura e spese al livellamento del terreno eventualmente smosso in misura significativa durante le operazioni di esbosco forestale attualmente presente in bosco.
- Durante le operazioni di carico del materiale su strada dovranno essere messi, sia davanti, sia dietro l'autocarro, segnali di pericolo (triangolo) a distanza stabilita dalla legge;
- Dopo l'asportazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di corteccia o pezzi di tronco non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, ma non sopra eventuali piantine;
- Al termine di ogni anno silvano o comunque alla fine dell'intervento, la viabilità esistente dovrà essere adeguatamente risistemata al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque ed evitare fenomeni di ristagno o di erosione. Poiché durante l'intervento sarà utilizzata anche viabilità a fondo naturale, non dovranno essere arrecati danni alla sede stradale e dovranno essere effettuati i necessari lavori di manutenzione e ripristino necessari a mantenere le preesistenti condizioni di percorribilità e di regimazione delle acque.
- Restano fermi gli eventuali obblighi di rinsaldamento o ripristino di cui all'art. 46 del Regolamento Forestale regionale.
- Le ramaglie e gli altri residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla tagliata o, in alternativa, lasciati in loco a condizione che o siano distribuiti sul terreno depezzati o posti in cumuli o andane di ridotto volume e altezza non superiore a 1 m e che siano collocati a distanza superiore a 15 m da strade rotabili di uso pubblico; non dovranno inoltre essere collocati all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti o canali. La sistemazione delle ramaglie dovrà essere terminata entro 60 giorni dalla data in cui il taglio è stato ultimato.
- E' vietato depositare, anche temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori, residui di lavorazione o prodotti lignei all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti.
- Al termine delle operazioni di taglio e sgombero del legname, l'area d'intervento dovrà essere ripulita da qualsiasi genere di rifiuto abbandonato o depositato durante l'attività di taglio boschivo.
- L'avvallamento o il trascinarsi del legname, il transito di mezzi meccanici gommati nella superficie delle tagliate e l'esbosco, non sono soggetti ad autorizzazione. Tuttavia, qualora le suddette operazioni dovessero comportare la scopertura del suolo o solchi profondi nel terreno, dovranno essere attuati interventi di ripristino al termine delle operazioni di esbosco.
- Al termine del taglio e delle operazioni ad esso connesse, tutte le opere temporanee (nel caso specifico gli imposti o piazzali esistenti) dovranno essere ripristinate in modo da garantirne il rapido rinsaldamento, mediante il livellamento superficiale, la regolazione delle acque di scorrimento e il trattamento del terreno. Dopo l'asportazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di corteccia o pezzi di tronco non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, ma non sopra eventuali piantine.

5.2 Conservazione della biodiversità

Si riportano di seguito alcune misure finalizzate alla conservazione della biodiversità, estratte dall'atto approvativo del "Piano dei Tagli 2018-2027" e dal Regolamento Forestale Regionale, alle quali occorre attenersi nell'effettuare le operazioni di taglio e di esbosco:

Nel taglio dei cedui:

- Rilasciare per ogni ettaro di superficie utilizzata, almeno 5 piante da destinare ad invecchiamento indefinito, selezionate tra quelle di maggior diametro, indipendentemente dalla specie e dal vigore vegetativo.
- Rilasciare tutte le matricine di diametro superiore ai 37 cm.



- Rilasciare le specie sporadiche (quali sorbi, aceri, frassino, ciliegio, melo e pero selvatico, sughera, olmo campestre ecc.), quando presenti con densità inferiore a venti piante ad ettaro per singola specie e gli esemplari di tasso e agrifoglio, tutte indipendentemente dal diametro.
- Rilasciare inoltre, dove e se presenti, almeno 3 piante morte in piedi ad ettaro, possibilmente di grosse dimensioni e/o con cavità nel fusto e almeno 3 piante morte già crollate a terra.
- Lungo i corsi d'acqua dove non siano già state individuate SF distinte, osservare una fascia di rispetto di 10 metri per lato al cui interno l'intervento di ceduzione va omissso, procedendo eventualmente all'avviamento all'alto fusto. E' ammesso l'attraversamento degli impluvi in corrispondenza di punti di guado naturale per consentire il passaggio dei mezzi impiegati nell'esbosco. In questi punti al bisogno potrà essere eseguito il taglio di piante pericolanti, instabili o di ostacolo al passaggio dei mezzi. Da valutare caso per caso a cura di un tecnico abilitato l'opportunità di rimuovere, all'interno di questa fascia, i soggetti morti in piedi, crollati o palesemente instabili se rischiano di compromettere l'assetto idrologico del corso d'acqua, creando pericolosi accumuli di materiale all'interno dell'alveo.

5.3 Prescrizioni AIB

L'area d'intervento è compresa nell'elenco dei Comuni della Provincia di Arezzo a rischio medio per lo sviluppo degli incendi boschivi. Il periodo a rischio d'incendio è compreso, salvo proroghe o anticipazioni dovute alle condizioni meteo stagionali ed emanate dal servizio regionale competente, tra il 1° luglio e il 31 agosto di ogni anno.

Nell'area d'intervento di tutti i lotti è vietata pertanto vietata l'accensione di fuochi o l'abbruciamento di residui vegetali, senza adottare le precauzioni o osservare le prescrizioni inserite di seguito, o contenute nell'atto autorizzativo:

- è vietato abbandonare o gettare, anche da automezzi in transito, oggetti o materiali di qualunque tipo che possano dare innesco al fuoco o favorirne la propagazione.
- L'abbruciamento di residui vegetali è soggetto ad autorizzazione da parte dell'Ente competente. Nel caso la ditta boschiva intenda ricorrere a tale operazione, dovrà essere prodotta apposita autorizzazione in tal senso.

6. PENALITA'

Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, da parte del personale addetto alla vigilanza, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, sarà proceduto al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dalle parti, salvo in ogni caso, giudizio e liquidazione definitiva da parte del tecnico collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà data esecuzione al procedimento amministrativo.

Nel caso di accertamento di irregolarità eseguite nelle lavorazioni forestali o di ritardo entro i termini temporali consentiti, saranno applicate le seguenti penalità:

Oggetto	Valore della penalità
Per ogni giorno di ritardo dal termine consentito per la fine delle lavorazioni ed operazioni forestali del taglio del bosco ceduo	1% del valore del lotto al prezzo di aggiudicazione.
L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie.	Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato o per ogni ara o frazione di ara in cui la riproduzione agamica sarà danneggiata, è prevista una penale di € 5,00 se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 15,00 se poteva essere evitato, a stima del tecnico responsabile dell'Ente.
Il taglio delle piante dovrà essere effettuato liscio, rasoterra seppur inclinato e senza sfibrature , abbattendo di norma verso monte le piante di maggiori dimensioni e utilizzando, se opportuno, il tirefort per evitare danni agli alberi che devono essere rilasciati alla rinnovazione forestale nonché ad eventuali strutture.	L'inosservanza di quanto sopra determina una penale di € 3,00 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte.

Il giudizio di inevitabilità o evitabilità e la stima dell'indennizzo sono demandati al tecnico responsabile dell'Ente aggiudicante, il quale potrà basarsi anche sui rilievi effettuati dal personale di vigilanza forestale nel corso dell'utilizzazione.

Le somme che l'aggiudicatario dovesse all'Ente per indennizzo o penalità saranno pagate al più tardi entro 10 giorni dalla data di notificazione e/o del verbale amministrativo di comunicazione inviato da parte dell'Ente o di collaudo dell'utilizzazione. L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere gli interessi legali per il ritardo del pagamento di addebiti notificati da parte dell'Ente.



7. UTILIZZAZIONE ABUSIVA - SOSPENSIONI

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione PEC il taglio del bosco qualora l'aggiudicatario persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali, a quelle contenute nel presente invito e alle vigenti disposizioni e normative in materia forestale.

Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali o dalle vigenti leggi in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dal personale di vigilanza forestale o dal tecnico responsabile dell'Ente, salvo ratifica dell'Ente e salva la facoltà del Comune di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Ente salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

8. DANNI AL BOSCO

Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, da parte del personale addetto alla vigilanza, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, sarà proceduto al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dalle parti, salvo in ogni caso, giudizio e liquidazione definitiva da parte del tecnico collaudatore.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà data esecuzione al procedimento amministrativo.

9. RESPONSABILITA' PER DANNI

L'aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli eventuali danni da chiunque o contro dovessero verificare nelle particelle interessate dalle lavorazioni o lungo le relative fino alla data del collaudo finale.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per oneri per eventuali passaggi in fondi di altri proprietari, così come per eventuali danni procurati a terzi.

10. DANNI NON CONTEMPLATI

Per ogni infrazione alle clausole e condizioni non prevista nel presente invito o nel contratto di vendita, per la quale non sia stabilita alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, il calcolo della penale sarà effettuato in base alla stima redatta a esclusiva discrezione del tecnico responsabile dell'Ente.

11. TERMINE DEI LAVORI - COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario, protratto per sospensioni o prorogato, l'utilizzazione forestale del lotto si intende chiusa. Il collaudo sarà disposto ed eseguito dal tecnico responsabile dell'Ente prima possibile compatibilmente con le esigenze di servizio. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito ugualmente in sua assenza.

12. RICONSEGNA DEL LOTTO - SVINCOLO CAUZIONE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Ente sia stato redatto ed approvato l'atto finale di collaudo e siano definiti i rapporti giuridici inerenti la vendita anche verso terzi per qualsiasi titolo. L'Amministrazione disporrà direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta o altri addebiti ivi ritenuti. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa ed azione verso l'Ente in relazione al contratto di vendita.

La partecipazione alla gara di vendita del bosco in piedi comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nella presente, valgono le norme, i regolamenti e le consuetudini in vigore.

Cavriglia, lì 12/07/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Sviluppo del Territorio
Ing. Lorenzo Corsi

Allegati:

- allegato A "Istanza di partecipazione"
- allegato B "Offerta economica"

Per chiarimenti e delucidazioni il personale referente dell'Ente è il geom. Antonio Fabrizi che può essere contattato ai seguenti recapiti: telefono n° 055.9669729 oppure n° 328.0420448 --- indirizzo mail: a.fabrizi@comune.cavriglia.ar.it